



COMUNE DI PACECO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Ordinanza Sindacale n.

13

Data di registrazione

07/05/2020

OGGETTO: ORDINANZA URGENTE PER IL TAGLIO RAMI IN PROPRIETÀ PRIVATA INTERFERENTI CON LA SEDE FERROVIARIA, LUNGO LE FASCE DI RISPETTO, AI SENSI DEGLI ART. 52 E 55 DEL DPR 753/80.
REVOCA IN AUTOTUTELA DELL'ORDINANZA SINDACALE N. 11 DEL 6/5/2020 PER LA CORREZIONE DELL'ERRORE MATERIALE.

RICHIAMATA l'Ordinanza sindacale n. 11 del 6/5/2020 relativa al taglio dei rami sporgenti ed alberi interferenti con la sede ferroviaria;

VERIFICATA la sussistenza di alcuni errori materiali e refusi nella parte dispositiva;

VISTO l'art. 21-quinquies, comma 1 della legge 241/90 che disciplina la revoca d'ufficio degli atti amministrativi prevedendo tra i presupposti che legittimano l'esercizio del potere di autotutela, la sussistenza di un interesse legittimo che consente l'esercizio del potere di ritiro dell'atto qualora il detto interesse debba ritenersi prevalente rispetto a quello al mantenimento dell'atto;

RITENUTO di dover ricorrere all'istituto della revoca sopra citato al fine di operare una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

VISTO il nuovo D.C.P.M del 26 aprile 2020, con ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, che consentono la riapertura graduale delle attività produttive, prevede la possibilità di procedere a tutte le attività connesse al mondo dell'agricoltura, zootecnica, silvicoltura e aree forestali;

VISTA L'Ordinanza contingibile e urgente n. 18 del 30 aprile 2020 del Presidente della Regione Siciliana, di recepimento delle norme nazionali e specificatamente l'art. Art. 3 (norme in materia di manutenzione e conduzione di terreni ed aree verdi), che testualmente recita: “È consentita, in

quanto riconducibile a “situazione di necessità” finalizzata a sopperire alle esigenze alimentari ed ai lavori di manutenzione per la prevenzione degli incendi, l'attività non imprenditoriale essenziale alla conduzione di terreni agricoli e alla cura degli animali ivi custoditi”.

CONSTATATO che il territorio comunale di Paceco è attraversato dalla strada ferrata facente parte della RFI- Rete Ferroviaria Italiana, Gruppo Ferrovie dello Stato e che lungo i tracciati delle linee ferroviarie è vietato costruire, ricostruire o ampliare edifici o manufatti di qualsiasi specie ad una distanza da misurarsi in proiezione orizzontale, minore di metri trenta dal limite della zona di occupazione della più vicina rotaia;

RAVVISATA pertanto la necessità e l'urgenza, ancorché con finalità di prevenzione, di portare a conoscenza della cittadinanza in generale e dei proprietari, confinanti con le fasce di rispetto delle sedi ferroviarie, del potenziale grave pericolo che minaccia l'incolumità pubblica, rappresentato dalla caduta di vegetazione su aree della Rete Ferroviaria Italiana;

VISTI gli artt. 49,52 e 55 del DPR 753/1980 "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e degli altri servizi di trasporto"

CONSIDERATO che i proprietari di piantagioni (alberi, arbusti, rampicanti) che insistono proprietà private e/o fondi confinanti con le sedi dei tracciati della ferrovia sono tenuti ad adottare gli accorgimenti di manutenzione ordinaria e straordinaria tali da evitare il verificarsi delle situazioni di pericolo descritte in premessa;

DATO ATTO che tali opere sono urgenti ed indifferibili e che rivestono carattere di pubblica utilità ed incolumità, per i motivi sopra esposti

TENUTO CONTO CHE l'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che il Sindaco esercita le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;

ATTESO che ai sensi della Legge 7 giugno 2000, n. 150 gli Enti Locali devono promuovere l'informazione alla popolazione in tema di attenzione sul problema di protezione e salvaguardia degli ambienti naturali e favorire la conoscenza delle disposizioni normative al fine di facilitarne l'applicazione;

TENUTO CONTO che data la portata generale del provvedimento esso non è assoggettato alla comunicazione di avvio del procedimento prevista dalla L. n. 241/1990, ma che per gli elementi dallo stesso disciplinato è necessario provvedere ad un'adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, mediante forme di comunicazione rivolta ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini ed alla popolazione presenti sul territorio comunale;

VISTI:

- le disposizioni regionali e statali e vigenti in materia;
- le disposizioni nazionali e regionali sull'emergenza Covid-19;
- l'art. 650 del codice Penale;
- gli articoli 49-52-55 del D.P.R. 11.07.1980 n. 753;

ORDINA

A tutti i proprietari, affittuari, conduttori o detentori a qualsiasi titolo di aree o fondi rustici, aree di pertinenze a fabbricati e di altra destinazione d'uso, confinanti con i tracciati della ferrovia situati nel territorio del Comune di Paceco, nell'ambito delle proprie fasce di rispetto di provvedere a tagliare i rami e gli alberi che possano in caso di caduta, interferire con l'infrastruttura ferroviaria creando possibile pericolo per la pubblica incolumità ed interruzione del pubblico esercizio ferroviario, adeguandosi alle disposizioni di cui agli artt. 52 e 55 del DPR n. 753/80;

Di mantenere costantemente, nel tempo, le distanze di sicurezza dalla sede ferroviaria, delle alberature e di quanto altro indicato agli artt. 52 e 55 del DPR n. 753/80;

DISPONE

La revoca della precedente Ordinanza n. 11 del 6/5/2020 per la correzione dell'errore materiale riportato nella parte dispositiva.

AVVERTE

- Che in caso di mancata osservanza delle prescrizioni contenute nella presente ordinanza saranno applicate le sanzioni amministrative pecuniarie stabilite dagli artt. 38 e 63 del DPR n. 753/80;
- Che la presente ordinanza è immediatamente eseguibile e resta valida finché la ferrovia sarà in esercizio sul territorio del Comune di Paceco o muteranno i vigenti riferimento normativi;
- Che è obbligatorio a chiunque spetti, di osservare e fare osservare il presente provvedimento;
- Che della presente ordinanza venga data conoscenza alla cittadinanza mediante pubblici avvisi;

DISPONE

Che la medesima ordinanza venga pubblicata:

- all'Albo on line del Comune e sul portale della Trasparenza;
- Per il numero dei soggetti interessati e la particolare rilevanza delle misure in essa adottate, sia trasmessa agli organi di stampa e di comunicazione presenti sul territorio, per la più ampia diffusione possibile;

Che la medesima ordinanza venga inviata, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, a:

- Comando Polizia Municipale di Paceco
- Ai Responsabili dei Settore IV-V del Comune;
- Comando Stazione Carabinieri di Paceco;
- Alla *RFI* Rete Ferroviaria Italiana Gruppo Ferrovie dello Stato, Direzione Compartimentale Infrastruttura, Piazzetta Cairoli n. 5, 90123 Palermo;
- Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Trapani;
- Questura di Trapani;
- Comando Polizia Ferroviaria Trapani;

INFORMA

Che ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso;

Che gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario pubblico presso l'ufficio del IV Settore siti in Paceco Via San Francesco n. 84C piano terzo;

INFORMA, INOLTRE

Che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Sicilia entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

Il Sindaco
SCARCELLA GIUSEPPE / ArubaPEC S.p.A.